

+ VANGELO (Gv 3,7-15)

Nessuno è mai salito al cielo, se non colui che è disceso dal cielo, il Figlio dell'Uomo.

+ Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse a Nicodèmo: «Non meravigliarti se ti ho detto: dovete nascere dall'alto. Il vento soffia dove vuole e ne senti la voce, ma non sai da dove viene né dove va: così è chiunque è nato dallo Spirito». Gli replicò Nicodèmo: «Come può accadere questo?». Gli rispose Gesù: «Tu sei maestro di Israele e non conosci queste cose? In verità, in verità Io ti dico: noi parliamo di ciò che sappiamo e testimoniamo ciò che abbiamo veduto; ma voi non accogliete la nostra testimonianza. Se vi ho parlato di cose della terra e non credete, come crederete se vi parlerò di cose del Cielo? Nessuno è mai salito al Cielo, se non Colui che è disceso dal Cielo, il Figlio dell'Uomo. E come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell'Uomo, perché chiunque crede in Lui abbia la vita eterna». *Parola del Signore*

Commento di Padre Giulio Maria Scozzaro

Il colloquio indimenticabile tra Gesù e Nicodemo ci permette di comprendere meglio il significato della vera conversione: si deve rinascere di nuovo. Quando Nicodemo ascolta queste parole rimane confuso, non immagina la corretta spiegazione di quelle parole. D'altronde, un uomo erudito come Nicodemo conosceva bene le Scritture, non capisce però il significato di "dovete nascere dall'alto".

La stima e la venerazione di Nicodemo verso Gesù erano note, Lo va a trovare di notte per non farsi scoprire e perché desiderava ardentemente incontrare l'Uomo che parlava senza un errore ed operava facendo solo del bene. Quando Lo incontra Lo chiama "Maestro", non nel senso utilizzato dagli ebrei, davvero Lo considerava ben superiore a tutti loro. Gli chiede notizie sulla sua missione perché non nutriva alcun dubbio di trovarsi dinanzi al Messia atteso.

Quando Nicodemo sente di dover nascere dall'alto gli viene un forte sussulto, rimane agitato dinanzi alla gravità della rivelazione.

Ogni volta che un cristiano ascolta un insegnamento che non rientra nello schema incorporato, si agita e cerca di non seguire il consiglio. Questo avviene anche ai cristiani ancora tiepidi ed insicuri nel cammino di Fede, mentre quelli che hanno deciso di seguire Gesù secondo la sua Parola si rallegrano quando ricevono nuovi consigli. Non tutti i nuovi consigli sono buoni, bisogna seguire quelli che rispecchiano il Vangelo storico.

È questa la condizione posta dal Signore per dare seguito alla conversione: rinascere dall'alto, rinascere di nuovo nello Spirito di Dio e dare una svolta alle esigenze della vita. Non tutto ciò che piace è buono, non tutto ciò che si pensa viene da Dio, non tutto ciò che si segue aiuta il cammino spirituale.

È indispensabile dare una svolta alla vita tiepida e indifferente per ricominciare un nuovo cammino animati dallo Spirito Santo, non è mai una vera conversione quando si continuano a compiere le stesse cose di prima. Chi si converte cambia vita e scelte, chi segue Gesù non può rimanere legato ai vizi. Questo rinascere dall'alto indica sostanzialmente una trasformazione interiore, ed è opera della Grazia senza dubbio, ma senza la partecipazione del cristiano la Grazia svanisce.

Uno dei modi per collaborare e rendere efficace la Grazia di Dio è la mortificazione dell'immaginazione.

Solo questo lavoro interiore porta alla purificazione delle nostre facoltà interiori, necessaria perché la vita di Gesù si sviluppi in noi con pienezza. L'immaginazione è utile perché l'anima ne ha bisogno, ma deve essere guidata dalla retta ragione, senza sconfinare nell'immaginario e senza allontanare dalle cose divine. Se non è guidata correttamente, l'immaginazione conduce lontano dal Vangelo ed avvicina sempre più alle cose vane, fantastiche e proibite.

Chi controlla l'immaginazione allontana con facilità i pensieri inutili, purifica l'anima e la dispone a vivere meglio la presenza di Gesù.

CONTINUIAMO LE INTENSE PREGHIERE ALLA MADONNA CON LA RECITA GIORNALIERA DEL SANTO ROSARIO PER ME, PER VINCERE L'ATTACCO PORTATO DA SATANA, SCIUGLIENDO QUESTO NODO OPPRESSIVO. CHI MI VUOLE BENE, PREGHI MOLTO PER ME.

Vi benedico e prego per tutti voi. Pregate per me ogni giorno nella Messa e nel Rosario.

Proposito

Mi fermerò a pregare per una persona in particolare, quella con cui fatico ad andare d'accordo, o con cui ho uno screzio aperto, o che preferisco non incontrare.

Pensiero

La carità perfetta consiste nel sopportare i difetti degli altri, non stupirsi delle loro debolezze, ma soprattutto nel comprendere che questa regina delle virtù non deve assolutamente restar chiusa in fondo al cuore. (*Santa Teresa di Lisieux*).

Per superare le prove dolorose, non soccombere dinanzi gli attacchi dei nemici e ricevere Grazie particolari, anche miracoli impossibili, vi consiglio di recitare ogni giorno la preghiera efficace, già utilizzata da decine di migliaia di fedeli. Sono migliaia le testimonianze di guarigioni e di liberazioni da attacchi malefici, moltissimi hanno superato prove difficili e ottenuto Grazie. Recitatela ogni giorno, è un potentissimo atto di Consacrazione alla Madonna. Potete stamparla dal mio sito:

<http://www.gesuemaria.it/efficace-preghiera.html>

“Continuiamo a recitare ogni giorno il Santo Rosario alle ore 16 e alle ore 21 in comunione di preghiera, già siamo moltissimi a partecipare a questa cordata spirituale. **Possiamo pregare in comunione di amore nelle stesse ore, recitando il Santo Rosario ogni giorno secondo le intenzioni della Madonna.** Ognuno decide se partecipare alle due Corone oppure a una delle due. L'importante è recitare almeno una Corona al giorno in comunione con Gesù, la Madonna e tra noi. Vi assicuro che le benedizioni saranno abbondanti e chi cerca Grazie le potrà ottenere con maggiore facilità, perché pregando insieme, la preghiera diventa potente”.